

l'amministratore di sostegno. Con riguardo alla legge n. 162, ne è stata sollecitata l'applicazione puntuale accompagnata dalla richiesta di chiarire alle regioni che va tenuto conto delle finalità esplicitamente indicate nel testo e che non deve essere interpretata come un generico rifinanziamento della legge n. 104.

Occorre dunque un'azione di sostegno, ma anche un atto di indirizzo che faccia rispettare in modo cogente la legge.

Il Governo dovrà, da parte sua, sollecitare la Commissione Lavoro della Camera perché si avvii l'*iter* della proposta di legge di iniziativa popolare sul pensionamento anticipato dei genitori di portatori di handicap grave e gravissimo. Nell'ambito della riforma del sistema previdenziale questo è uno degli aspetti di particolare rilievo, con riferimento al quale è stata presentata al Ministero della Sanità la richiesta di una precisazione del concetto di gravità.

In questa sede il Presidente del Consiglio ha prospettato un Piano d'azione che ha preso corpo dalla valutazione delle esperienze di questi anni; è sicuramente di non facile realizzazione ma avrà effetti ampiamente positivi. Si tratta di realizzare, avvalendosi di tutte le competenze ministeriali e lasciando a ciascun ministero la propria, una sinergia tra i diversi interventi, affinché trovino attuazione in tempi rapidi, siano tra loro coordinati e, di conseguenza, più efficaci.

Superare l'affastellamento e la frammentazione degli interventi significa dare più efficacia alle politiche dell'handicap, che non vuol dire soltanto un modo di lavorare diverso, ma promuovere interventi innovativi partendo dai documenti e dalle relazioni dei gruppi di lavoro, che saranno i materiali di base per la costruzione del Piano d'azione.

Al Presidente del Consiglio mi premurerò di indicare la possibile strumentazione: un gruppo di lavoro formato da funzionari competenti delle diverse amministrazioni, da persone di fiducia dei ministri, dai coordinatori dei gruppi che si sono impegnati nella preparazione di questa Conferenza, in un rapporto costante di confronto e di consultazione con la Consulta delle associazioni. Dell'attuazione di tale Piano d'azione, che dovrà essere approvato dal Consiglio dei Ministri, è opportuno sia garante il Presidente del Consiglio.

Di sicuro interesse è anche la proposta del Presidente dell'ANCI, di promuovere al più presto un incontro dell'Associazione dei Comuni con la Consulta delle associazioni, poiché è necessario che i comuni siano messi in grado di costruire politiche qualificate di integrazione delle persone disabili, analogamente a quanto è avvenuto in tema di politiche per l'infanzia. Quanto alla legge quadro sull'assistenza, l'indicazione della Conferenza è nel senso che ad ogni Comune dovranno essere precisati i servizi irrinunciabili proprio a partire dalle persone disabili. Infine, ritengo importante l'iniziativa del Governo italiano nei confronti della Comunità Europea, finalizzata ad una politica di promozione dei diritti ed all'utilizzo delle risorse dei Fondi strutturali e dei Fondi sociali.

Il rapporto presentato dal Presidente dell'Istat, Zuliani, contraddice i dati riferiti da Vinicio Albanesi, secondo cui i disabili in Italia sarebbero 5 milioni. Non voglio certo avviare una polemica o fare polveroni su dati che possono essere smentiti; mi limito ad osservare che il rapporto è stato approvato dalla Conferenza unificata delle Regioni e che ai dati forniti dalle fonti ufficiali ci si deve attenere. I disabili in Italia risultano essere 2 milioni 600 mila, dei quali 1 milione 600 mila con più di 65 anni. Le leggi sulle indennità di accompagnamento e sulle pensioni di invalidità, conquistate da voi in altre stagioni, prevedono diritti soggettivi e devono

essere applicate; semmai si lamentano ritardi nell'applicazione, ma non può essere vero lo scarto indicato tra disabili e coloro che percepiscono l'indennità di accompagnamento e l'invalidità civile, altrimenti si sarebbe di fronte ad un caso inaudito di inapplicabilità di leggi.

Nella mia relazione ho evidenziato l'impegno necessario nei confronti di chi è in condizione di particolare gravità: i gravi, i gravissimi ed i portatori di *handicap* intellettuale. È stato affrontato il problema del "dopo di noi" ipotizzando possibili programmi, ed io mi impegno a condurre una campagna di sensibilizzazione generalizzata nei confronti di un tema verso il quale sento una responsabilità morale prima ancora che politica. Non tutti gli handicap hanno eguale visibilità e potere di contrattazione, alcune forme sono meno visibili ed hanno, di conseguenza, minore attenzione; il programma del "dopo di noi" deve sostanziarsi di atti e di iniziative concrete che tengano conto di tutte le situazioni e mi chiedo se non sia utile un'iniziativa di mobilitazione culturale, una sorta di manifesto per promuovere il dopo di noi, che mobiliti personalità, sindaci, amministratori locali, operatori e che richiami ciascuno di noi alle responsabilità individuali.

Mi è piaciuto lo slogan: "Dopo di voi vi ameremo noi". Perché, al di là dei fatti concreti, non immaginare una campagna di sensibilizzazione che, come è avvenuto in passato per altri temi, può portare all'emanazione di leggi di importante rilievo? Tra qualche anno potremmo probabilmente disporre di strutture, servizi, leggi più adeguate.

Questa Conferenza è stata un'occasione di scambio umano, di amicizia, di crescita per ciascuno di noi; ci è parso di vedervi a vostro agio ed a noi piace l'idea che possiate aver acquistato un po' più di fiducia nelle istituzioni. Per il Governo questa Conferenza segnerà l'inizio di un impegno di non poca sostanza, perché abbiamo conosciuto il vostro livello di forza e quanto siete giustamente esigenti.

Mi unisco al ringraziamento che molti di voi hanno già rivolto al Dipartimento per gli Affari Sociali, a Guido Bolaffi, Mirella Boncompagni, Italo Giuffrè, Maria Rosaria Testa, Danilo Massi, Silvio Vitale e agli altri collaboratori, che si sono impegnati nella preparazione di questa Conferenza. Augusto Battaglia è stato per me, oltre che un vero amico, un aiuto validissimo. Ringrazio i giornalisti e le giornaliste, in particolare quelli delle agenzie, anche se debbo lamentare che non è stata recepita soprattutto dalla carta stampata l'autoironia e la vitalità che hanno caratterizzato questa Conferenza. I telegiornali hanno trasmesso immagini che hanno parlato da sole, ma uno sforzo in più si chiede a chi fa opinione, affinché siano colti i talenti nelle diversità.

Voi siete stati con me affettuosi e molto generosi e da voi ho imparato, al di là della politica, ad apprezzare di più la vita e ad essere una madre più attenta e affettuosa; il mio debito di gratitudine nei vostri confronti è enorme e voglio assicurarvi che gli impegni assunti in questa sede, qualsiasi cosa potrà verificarsi in futuro, li porterò avanti ovunque mi trovi ad operare ed anche come singola cittadina.

La Commissione Interministeriale per l'handicap

Componenti¹

Dott. Italo Giuffrè, Vice Capo di Gabinetto del Ministro per la solidarietà sociale - Dip. Affari sociali - P.C.M.

Dott. Antonio Bigi, Dirigente Ufficio legislativo - Dip. Funzione Pubblica - P.C.M.

Cons. Ermanno Granelli, - Dip. Affari regionali - Capo Ufficio Segreteria Conferenza Stato-Città ed Autonomie locali

Dott.ssa Antonella Albamonte, Dipartimento Turismo - Ministero Industria Commercio, Artigianato.

Dott.ssa Maria Attinà, Dip. Entrate - Ministero delle Finanze

Dott.ssa Paola Grassi, Vice Prefetto - Dir. generale Servizi Civili - Ministero dell'Interno

Arch. Silvana Moccia, Dir. Div. VIII del Segretariato CER - Ministero dei Lavori Pubblici

Dott.ssa Maria Vignola, Dir. Gen. Dell'Impiego - Ministero del Lavoro e della Previdenza sociale

Dott.ssa Anna Licia Restuccia, Ministero delle Comunicazioni

Ispettore Sergio Neri, Coordinatore Osservatorio permanente - Ministero Pubblica Istruzione

Dott.ssa Patrizia Burattini, Responsabile Ufficio ricerca - Ministero dell'Università e della Ricerca Scientifica

Dott.ssa Francesca Fratello, Primo Dirigente medico - Ministero della Sanità

Ing. Nicola Giampetro, Direzione Centrale IV - Motorizzazione civile - Ministero dei Trasporti e della Navigazione

Dott.ssa Rosanna Mancino, Magistrato Ufficio Legislativo - Ministero della Giustizia

On. Augusto Battaglia - Commissione XII Affari Sociali Camera dei Deputati

Dott.ssa Gabriella Olari, Responsabile del Servizio Sociale Comunità Montana valli del Taro e del Ceno - UNCEM

Dott.ssa Leda Colombini, Responsabile della Commissione di lavoro sui servizi sociali - Lega delle Autonomie Locali

Dott.ssa Maria Grazia Passuello, - Unione delle Province d'Italia

Dott.ssa Vittoria Buratta, Primo Ricercatore - Istituto Nazionale di Statistica

Sig. Raffaele Goretti, Componente dell'unità Operativa Integrata per le Politiche Sociali - Conferenza dei Presidenti e delle Province Autonome

Dott. Danilo Massi, Sociologo esperto per le tematiche dell'handicap

Sig. Flavio Cocanari - CISL - Ufficio H

Sig.ra Nina Daita - CGIL - Ufficio H

Avv. Luca Pancalli - UIL - Ufficio H

Sig. Federico Orfei - UGL - Ufficio H

Sig. David Cervellin - Confindustria

¹ L'iniziale composizione è stata modificata a seguito di sostituzioni.

Consulta permanente delle Persone Disabili e delle Loro Famiglie

Associazione	Associazione
AIAS Associazione Italiana per l'Assistenza agli Spastici	ASSOCIAZIONE VALENTINA Associazione Ricerca Psicosi ed Autismo
AIPD Associazione italiana Persone Down	COMITATO GENITORI ANNI VERDI Comitato dell'Associazione Anni Verdi
AISM Associazione Italiana Sclerosi Multipla	COMUNITÀ di CAPODARCO Associazione Comunità Capodarco
ALZHEIMER ITALIA Federazione Alzheimer Italia	ENS Ente Nazionale Sordi
ANF La Nostra Famiglia	FAIP Fed.ne Ass.ni Ital.ne Parapl.ci
ANFFAS Associazione Italiana Famiglie di Disabili intellettivi e Relazionali	FIADDA Famiglie Italiane Associate Diritti Audiolesi
ANGLAT Ass. Naz. Guida Legislazione Handicappati Trasporti	FISD Federazione Italiana Sport Disabili
ANGSA Associazione Nazionale Genitori Soggetti Autistici	FISH Federazione Italiana per il Superamento dell'Handicap
ANICI Associazione Nazionale Invalidi Civili	LEGA ARCOBALENO CONTRO le BARRIERE Lega Arcobaleno contro le Barriere
ANIEP Ass. Naz. tra Invalidi per Esiti di Poliomete ed altri invalidi Civili	LEGA del FILO d'ORO Lega del Filo d'Oro
ANMIC Associazione Nazionale Mutilati ed Invalidi Civili	UFHA Unione Famiglie Handicappati
ANMIL Associazione Nazionale Mutilati ed Invalidi del Lavoro	UIC Unione Italiana Ciechi
ANTHAI Associazione Nazionale Tutela Handicappati ed Invalidi	UILDM Unione Italiana Lotta alla Distrofia Muscolare
ARPA Associazione Ricerca Psicosi ed Autismo	UN. MUT. SERV. Unione Nazionale Mutilati per Servizio
	UNIDOWN Unione Italiana Down

Appendice

PAGINA BIANCA

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

QUADRO SOCIO-DEMOGRAFICO SUI DISABILI

Tavola 1.1 - Persone di 6 anni e più disabili per classe di età, tipo di disabilità e sesso. Anno 1994

TIPO DI DISABILITÀ	CLASSI DI ETÀ (anni)										Totale
	6-14	15-24	25-34	35-44	45-54	55-64	65-69	70-74	75-79	80 e più	
DATI IN MIGLIAIA											
MASCHI											
Disabili	106	35	37	35	54	135	112	131	115	268	1.028
Confinamento individuale	7	11	6	11	17	34	36	43	39	119	322
Disabilità nelle funzioni	102	14	18	18	23	93	68	89	94	210	730
Difficoltà nel movimento	3	3	6	6	17	50	51	48	47	122	352
Difficoltà vista, udito e parola	5	17	15	9	15	19	17	29	21	68	217
FEMMINE											
Disabili	82	24	21	34	79	160	175	238	187	649	1.649
Confinamento individuale	5	8	11	11	24	48	61	75	67	291	601
Disabilità nelle funzioni	74	9	9	12	31	80	83	143	125	522	1.086
Difficoltà nel movimento	6	6	8	12	30	70	83	120	88	307	731
Difficoltà vista, udito e parola	7	10	10	7	15	25	24	39	30	115	283
MASCHI E FEMMINE											
Disabili	188	59	58	70	133	295	287	369	302	916	2.677
Confinamento individuale	12	19	17	23	41	82	96	118	106	410	923
Disabilità nelle funzioni	176	23	27	30	54	174	151	232	218	732	1.816
Difficoltà nel movimento	9	9	14	19	47	120	134	169	134	429	1.083
Difficoltà vista, udito e parola	12	27	26	17	30	45	42	68	51	183	501
QUOZIENTI PER 1.000 PERSONE											
MASCHI											
Disabili	38,5	8,3	8,6	8,6	15,0	42,3	80,6	120,1	211,8	386,8	39,7
Confinamento individuale	2,6	2,7	1,4	2,8	4,6	10,7	25,9	39,0	71,1	171,8	12,5
Disabilità nelle funzioni	37,0	3,3	4,1	4,5	6,4	29,3	49,0	81,9	171,5	304,0	28,2
Difficoltà nel movimento	1,0	0,7	1,4	1,5	4,6	15,8	36,6	44,3	85,6	175,8	13,6
Difficoltà vista, udito e parola	1,7	4,1	3,6	2,2	4,2	6,1	12,6	27,0	39,0	98,2	8,4
FEMMINE											
Disabili	31,2	5,9	5,0	8,5	20,4	47,8	98,2	159,0	251,3	517,1	59,9
Confinamento individuale	1,9	1,9	2,5	2,8	6,3	14,5	34,0	50,0	89,9	232,0	21,8
Disabilità nelle funzioni	28,0	2,1	2,1	3,0	8,0	24,1	46,5	95,1	167,7	416,2	39,5
Difficoltà nel movimento	2,2	1,6	1,8	3,1	7,8	20,9	46,7	80,2	118,1	245,1	26,5
Difficoltà vista, udito e parola	2,8	2,4	2,4	1,8	3,9	7,5	13,7	25,8	40,5	91,8	10,3
MASCHI E FEMMINE											
Disabili	34,9	7,1	6,8	8,6	17,8	45,1	90,5	142,6	234,6	470,8	50,1
Confinamento individuale	2,3	2,3	1,9	2,8	5,5	12,6	30,4	45,4	82,0	210,6	17,3
Disabilità nelle funzioni	32,6	2,7	3,1	3,7	7,3	26,6	47,6	89,5	169,3	376,4	34,0
Difficoltà nel movimento	1,6	1,1	1,6	2,3	6,3	18,4	42,3	65,1	104,3	220,4	20,3
Difficoltà vista, udito e parola	2,3	3,3	3,0	2,0	4,0	6,8	13,2	26,3	39,9	94,0	9,4

Fonte: Indagine Multiscopo sulle famiglie Istat - anno 1994

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

DISABILI ED ISTRUZIONE PUBBLICA

Tavola 2 - Alunni portatori di handicap, a.s. 1998/99

REGIONE	Alunni portatori di handicap				% alunni portatori di handicap sul totale alunni			
	Materna	Elementare	Sec. I grado	Sec. II grado	Materna	Elementare	Sec. I grado	Sec. II grado
Piemonte	665	3.215	2.686	901	1,14	1,99	2,69	0,64
Lombardia	1.152	6.672	5.203	1.089	1,27	1,85	2,40	0,36
Liguria	211	1.154	1.071	343	1,17	2,24	3,30	0,70
Veneto	556	3.462	2.746	774	1,54	1,83	2,40	0,48
Friuli Venezia Giulia	148	791	744	262	1,06	1,88	2,91	0,63
Emilia Romagna	386	2.769	2.317	1.113	1,09	1,99	2,75	0,85
Toscana	541	1.906	1.628	1.053	1,03	1,49	1,97	0,81
Umbria	145	512	391	336	0,97	1,50	1,80	0,92
Marche	300	983	775	442	1,04	1,58	1,95	0,69
Lazio	946	5.477	4.560	1.261	1,19	2,44	3,04	0,54
Abruzzo	321	1.212	1.240	650	1,14	1,99	3,06	1,02
Molise	61	231	225	140	0,86	1,41	2,09	0,81
Campania	1.328	7.509	5.998	1.706	0,92	2,18	2,47	0,57
Puglia	996	4.355	3.531	1.340	0,99	1,85	2,28	0,65
Basilicata	146	470	396	82	0,99	1,37	1,77	0,23
Calabria	496	2.339	2.038	784	0,97	1,96	2,50	0,68
Sicilia	1.217	5.917	5.103	1.392	1,07	1,97	2,52	0,59
Sardegna	397	1.502	1.517	426	1,31	1,81	2,47	0,47

AREA GEOGRAFICA	Alunni portatori di handicap				% alunni portatori di handicap sul totale alunni			
	Materna	Elementare	Sec. I grado	Sec. II grado	Materna	Elementare	Sec. I grado	Sec. II grado
Nord Ovest	2.028	11.041	8.960	2.333	1,22	1,92	2,57	0,48
Nord Est	1.090	7.022	5.807	2.149	1,28	1,90	2,59	0,64
Centro	1.932	8.878	7.354	3.092	1,10	1,98	2,50	0,67
Sud	3.348	16.116	13.428	4.702	0,97	1,98	2,43	0,64
Isole	1.614	7.419	6.620	1.818	1,12	1,93	2,51	0,56
Totale nazionale	10.012	50.476	42.169	14.094	1,09	1,95	2,50	0,60

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

DISABILI ED INSERIMENTO LAVORATIVO. OCCUPAZIONE

Tavola 3.1 - Lavoratori fruitori della disciplina sulle assunzioni obbligate, occupati presso enti pubblici ed aziende private al 30-06-1998

REGIONI	INVALIDI				Sordomuti civili	Orfani e vedove	Profughi	ex-TBC	Vittime dovere	Totale
	Ex militari	Civili guerra	per servizio	del lavoro						
Valle d'Aosta		2	7	28	680	12	119	5		854
Piemonte	308	288	492	1825	14529	1174	5396	2072	3	26087
Liguria	292	183	224	492	3463	174	1509	255		6952
Lombardia	1500	1117	638	1841	18357	1020	4113	481	2	29069
Prov. Aut. Trento	2	4	15	69	1011	28	239	19		1387
Prov. Aut. Bolzano	2	5	29	102	1349	37	185	17	6	1733
Friuli V.G.	377	238	135	364	3222	156	1180	289	1	5962
Veneto	123	550	367	955	10249	395	2729			15368
Emilia Romagna	110	491	586	1786	15781	719	4728	427		24628
Toscana	1373	544	787	1392	7957	502	4078	141	5	16779
Marche	108	123	228	628	3463	166	1617	85	1	6419
Umbria	32	45	86	262	1735	81	775	69		3085
Lazio	1704	3777	1608	3465	23275	870	11996	1607	60	48362
Campania	736	599	835	1119	9146	390	2967	100	2	15902
Abruzzo	374	253	490	1260	6258	217	3491	546		12889
Molise	23	22	85	182	1074	18	550	15	3	1972
Puglia	387	349	929	1590	5802	375	4810	238	3	14483
Basilicata	98	28	72	284	1349	78	864	13	1	2787
Calabria	3	59	193	336	1847	160	991	53	7	3649
Sicilia	574	289	647	1173	6744	481	3079	497	16	13513
Sardegna	139	66	217	399	1831	127	2131	89	4	5009
Totale	8255	9032	8670	19552	139122	7180	57547	7018	31	256518

Fonte: Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale - Direzione Generale per l'impiego - Div. III

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Tavola 3.2 - Non forze di lavoro in età 15-70 anni per classe di età, motivo della non ricerca dell'occupazione e sesso - Media 1998 (dati assoluti in migliaia)

MOTIVO DELLA NON RICERCA	CLASSI DI ETÀ						COMPOSIZIONE % PER CLASSI DI ETÀ					
	15-24	25-29	30-39	40-49	50-70	TOTALE	15-24	25-29	30-39	40-49	50-70	TOTALE
MASCHI												
SCORAGGIAMENTO:												
Ritiene di non riuscire a trovare lavoro	9	3	5	5	38	60	15,0	5,0	8,3	8,3	63,3	100,0
MOTIVI DIVERSI DALLO												
SCORAGGIAMENTO:												
È malato od invalido	28	27	47	59	288	449	6,2	6,0	10,5	13,1	64,1	100,0
Ha motivi di famiglia (maternità, ass. figli, ecc.)	14	3	3	4	17	42	33,3	7,1	7,1	9,5	40,5	100,0
Sta seguendo corsi scolastici o di formazione professionale	1.910	291	36	1	8	2.245	85,1	13,0	1,6	-	0,4	100,0
Si è ritirato dal lavoro per pensionamento	22	5	13	61	3.165	3.265	0,7	0,2	0,4	1,9	96,9	100,0
Altri motivi	160	31	11	6	34	241	66,4	12,9	4,6	2,5	14,1	100,0
SCORAGGIAMENTO:	252	124	101	56	77	611	41,2	20,3	16,5	9,2	12,6	100,0
TOTALE	2.394	484	215	193	3.626	6.912	34,6	7,0	3,1	2,8	52,5	100,0
FEMMINE												
SCORAGGIAMENTO:												
Ritiene di non riuscire a trovare lavoro	39	26	52	94	225	435	9,0	6,0	12,0	21,6	51,7	100,0
MOTIVI DIVERSI DALLO												
SCORAGGIAMENTO:												
È malato od invalido	27	21	42	67	395	552	4,9	3,8	7,6	12,1	71,6	100,0
Ha motivi di famiglia (maternità, ass. figli, ecc.)	218	362	1.159	1.191	2.548	5.478	4,0	6,6	21,2	21,7	46,5	100,0
Sta seguendo corsi scolastici o di formazione professionale	2.024	272	40	4	12	2.353	86,0	11,6	1,7	0,2	0,5	100,0
Si è ritirato dal lavoro per pensionamento	15	5	14	86	2.066	2.185	0,7	0,2	0,6	3,9	94,6	100,0
Altri motivi	44	20	32	45	427	567	7,8	3,5	5,6	7,9	75,3	100,0
MOTIVI NON SPECIFICATI:	276	188	274	165	291	1.194	23,1	15,7	22,9	13,8	24,4	100,0
TOTALE	2.643	893	1.614	1.652	5.963	12.765	20,7	7,0	12,6	12,9	46,7	100,0
MASCHI E FEMMINE												
SCORAGGIAMENTO:												
Ritiene di non riuscire a trovare lavoro	47	29	57	99	263	495	9,5	5,9	11,5	20,0	53,1	100,0
MOTIVI DIVERSI DALLO												
SCORAGGIAMENTO:												
È malato od invalido	54	48	89	126	684	1.001	5,4	4,8	8,9	12,6	68,3	100,0
Ha motivi di famiglia (maternità, ass. figli, ecc.)	232	365	1.163	1.195	2.565	5.520	4,2	6,6	21,1	21,6	46,5	100,0
Sta seguendo corsi scolastici o di formazione professionale	3.934	562	76	5	20	4.598	85,6	12,2	1,7	0,1	0,4	100,0
Si è ritirato dal lavoro per pensionamento	37	10	26	147	5.230	5.451	0,7	0,2	0,5	2,7	95,9	100,0
Altri motivi	204	50	43	51	460	808	25,2	6,2	5,3	6,3	56,9	100,0
MOTIVI NON SPECIFICATI:	529	313	375	221	367	1.805	29,3	17,3	20,8	12,2	20,3	100,0
TOTALE	5.037	1.377	1.829	1.844	9.590	19.678	25,6	7,0	9,3	9,4	48,7	100,0

Fonte: Indagine sulle FORZE DI LAVORO, Media 1998 - ISTAT

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

DISABILI E STATO SOCIALE: I BENEFICIARI DEL SISTEMA PENSIONISTICO

Tavola 4.1 segue - Pensionati INPS ed importo annuo delle pensioni, complessivo e medio, per tipologia, sesso e regione di residenza - Anno 1997 (importo in milioni di lire, medio in migliaia)

REGIONI	MASCHI			FEMMINE			TOTALE		
	Numero	Importo complessivo	Importo medio	Numero	Importo complessivo	Importo medio	Numero	Importo complessivo	Importo medio
INVALIDITÀ									
Piemonte	69.173	972.314	14.056	66.053	666.250	10.087	135.226	1.638.564	12.117
Valle d'Aosta	4.219	67.220	15.933	2.965	27.594	9.307	7.184	94.814	13.198
Lombardia	85.333	1.290.261	15.120	72.082	768.159	10.657	157.415	2.058.420	13.076
Trentino-Alto Adige	12.552	167.113	13.314	10.964	101.678	9.282	23.506	268.792	11.435
Bolzano-Bozen	5.120	68.527	13.384	5.182	48.433	9.346	10.302	116.960	11.353
Trento	7.432	98.586	13.265	5.772	53.245	9.225	13.204	151.832	11.499
Veneto	56.134	729.035	12.987	40.235	388.600	9.658	93.369	1.117.635	11.597
Friuli-Venezia Giulia	20.879	282.319	13.522	20.623	195.057	9.458	41.502	477.376	11.502
Liguria	32.652	502.764	15.398	31.125	294.994	9.478	63.777	797.759	12.509
Emilia-Romagna	72.005	977.938	13.582	77.155	759.191	9.840	149.160	1.737.129	11.646
Toscana	78.023	1.065.793	13.660	66.739	623.619	9.344	144.762	1.689.413	11.670
Umbria	29.550	378.726	12.816	22.619	210.609	9.311	52.169	589.335	11.297
Marche	56.310	654.911	11.630	47.665	436.218	9.152	103.975	1.091.130	10.494
Lazio	104.845	1.390.307	13.261	91.698	864.092	9.423	196.543	2.254.399	11.470
Abruzzo	48.568	537.896	11.075	40.161	359.848	8.960	88.729	897.743	10.118
Molise	14.230	144.239	10.136	14.240	128.541	9.027	28.470	272.780	9.581
Campania	141.996	1.691.919	11.915	118.656	1.100.032	9.271	260.652	2.791.951	10.711
Puglia	97.864	1.203.426	12.297	81.475	821.154	10.079	179.339	2.024.580	11.289
Basilicata	23.085	251.377	10.889	21.859	200.338	9.165	44.944	451.715	10.051
Calabria	64.070	709.054	11.067	61.555	579.800	9.419	125.625	1.288.854	10.260
Sicilia	162.031	1.906.701	11.768	99.356	914.625	9.206	261.387	2.821.325	10.794
Sardegna	61.210	753.613	12.312	42.944	400.776	9.333	104.154	1.154.390	11.083
Italia	1.234.729	15.676.929	12.697	1.030.159	9.841.175	9.553	2.264.888	25.518.104	11.267
Estero	22.191	107.811	4.858	8.753	64.584	7.378	30.944	172.395	5.571
Non ripartibili	2	17	8.557	11	107	9.683	13	124	9.509
Totale	1.256.922	15.784.757	12.558	1.038.923	9.905.865	9.535	2.295.845	25.690.622	11.190
Pensioni	1.267.512			1.043.725			2.311.237		
N° pensioni/N° pensionati	1,0			1,0			1,0		

Fonte: Informazione ISTAT su «Il sistema pensionistico italiano: beneficiari e prestazioni» - anno 1997

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Tavola 4.2 segue - Pensionati INPS ed importo annuo delle pensioni, complessivo e medio, per tipologia, sesso e classe di età - Anno 1997 (importo in milioni di lire, medio in migliaia)

REGIONI	MASCHI			FEMMINE			TOTALE		
	Numero	Importo complessivo	Importo medio	Numero	Importo complessivo	Importo medio	Numero	Importo complessivo	Importo medio
INVALIDITÀ									
Meno di 5	-	-	-	-	-	-	-	-	-
5 - 9	-	-	-	-	-	-	-	-	-
10 - 14	-	-	-	-	-	-	-	-	-
15 - 19	-	-	-	-	-	-	-	-	-
20 - 24	110	874	7.943	51	406	7.956	161	1.280	7.947
25 - 29	1.097	10.756	9.805	448	3.731	8.329	1.545	14.487	9.377
30 - 34	4.091	44.185	10.801	1.878	16.838	8.966	5.969	61.023	10.223
35 - 39	8.639	101.465	11.745	4.607	43.128	9.361	13.246	144.592	10.916
40 - 44	16.230	199.170	12.272	9.843	95.799	9.733	26.073	294.969	11.313
45 - 49	33.323	437.159	13.119	21.922	214.613	9.790	55.245	651.772	11.798
50 - 54	60.722	825.569	13.596	41.565	402.139	9.675	102.287	1.227.708	12.003
55 - 59	108.678	1.428.656	13.146	74.763	696.231	9.313	183.441	2.124.887	11.583
60 - 64	167.435	2.074.520	12.390	102.787	980.299	9.537	270.222	3.054.819	11.305
65 - 69	185.839	2.380.987	12.812	162.985	1.582.251	9.708	348.824	3.963.238	11.362
70 - 74	244.741	3.107.582	12.697	223.089	2.146.359	9.621	467.830	5.253.941	11.230
75 - 79	199.924	2.530.243	12.656	186.332	1.765.691	9.476	386.256	4.295.934	11.122
80 - 84	139.328	1.670.972	11.993	116.289	1.086.258	9.341	255.617	2.757.230	10.787
85 - 89	70.159	794.030	11.318	66.763	630.029	9.437	136.922	1.424.059	10.401
90 - 94	14.698	158.452	10.781	21.149	199.948	9.454	35.847	358.401	9.998
95 e più	1.802	19.025	10.558	4.254	39.950	9.391	6.056	58.975	9.738
Non ripartibili	106	1.112	10.489	198	2.194	11.083	304	3.306	10.876
Totale	1.256.922	15.784.757	12.558	1.038.923	9.905.865	9.535	2.295.845	25.690.622	11.190

Fonte: Informazione ISTAT su "Il sistema pensionistico italiano: beneficiari e prestazioni" - anno 1997

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ACCESSI PER DISTURBI PSICHICI IN ISTITUTI PUBBLICI

Tavola 5.1 - Accessi nei reparti psichiatrici degli istituti di cura per disturbi psichici, per diagnosi e classi di età. Anno 1997

DIAGNOSI	CLASSI DI ETÀ					Non indicato	Totale
	Fino a 24 anni	25 - 44	45 - 64	65 - 74	75 +		
MASCHI E FEMMINE							
Psicosi	5.206	38.632	24.778	6.599	4.143	1.320	80.678
Stati psicotici organici senili e presenili	0	0	391	623	2.125	56	3.195
Demenza senile	0	0	130	393	1.754	46	2.323
Demenza presenile	0	0	189	0	0	5	194
Demenza arteriosclerotica	0	0	53	208	344	3	608
Altre e non specificate	0	0	19	22	27	2	70
Psicosi alcoliche	23	544	494	88	17	19	1.185
Psicosi da farmaci	68	372	169	36	11	0	656
Stati psicotici organici transitori	81	609	452	209	137	0	1.488
Altri stati psicotici organici cronici	26	262	207	65	48	0	608
Psicosi schizofreniche	2.463	21.687	10.225	1.415	311	625	36.726
Tipo semplice	139	1.100	465	60	15	22	1.801
Tipo efebrenico	240	1.334	303	13	4	32	1.926
Tipo catatonico	37	161	85	14	5	8	310
Tipo paranoide	492	6.346	2.740	315	65	154	10.112
Schizofrenia residuale	301	4.341	3.191	581	138	168	8.720
Altre e non specificate	1.254	8.405	3.441	432	84	241	13.857
Psicosi affettive	796	7.089	8.117	3.035	962	321	20.320
Maniaco depressiva tipo maniacale	218	1.810	1.474	433	115	60	4.110
Maniaco depressiva tipo depressivo	195	1.862	3.144	1.688	625	111	7.625
Maniaco depressiva tipo circolare	315	3.052	3.139	818	200	140	7.664
Altre	49	280	255	61	11	6	662
Non specificate	19	85	105	35	11	4	259
Stati paranoidi	208	1.628	1.532	435	183	72	4.058
Altre psicosi non organiche	1.436	6.410	3.191	693	349	226	12.305
Psicosi con origine specifica nell'infanzia	105	31	0	0	0	1	137
Neurosi e turbe psichiche non psicotiche	5.367	25.084	15.308	4.277	1.609	798	52.443
Disturbi neurotici	1.650	8.511	7.380	2.577	957	293	21.368
Disturbi della personalità	1.550	6.977	1.838	261	77	159	10.862
Deviazioni sessuali	8	19	11	0	0	1	39
Dipendenza dall'alcool	107	1.853	1.649	176	22	64	3.871
Farmacodipendenza	255	924	37	8	3	20	1.247
Tipo morfina	199	739	22	2	0	20	982
Tipo barbiturici	4	19	5	2	1	0	31
Tipo cocaina	5	31	3	0	0	0	39
Cannabis	9	9	0	0	0	0	18
Altre miste e non specificate	38	126	7	4	2	0	177
Abuso di droghe senza dipendenza	307	1.759	868	95	38	59	3.126
Altri disturbi psichici non psicotici	1.490	5.041	3.525	1.160	512	202	11.930
Oligofrenia	456	1.427	431	46	13	40	2.413

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Oligofrenia lieve	150	493	111	12	1	10	777
Altre oligofrenie specificate	246	743	250	28	10	23	1.300
Oligofrenie non specificate	60	191	70	6	2	7	336
Altri stati morbosi e non specificati	102	475	411	155	91	35	1.269
Cretinismo e mixedema	0	0	0	0	0	0	0
Paralisi agitante	0	6	49	53	34	1	143
Epilessia	7	41	19	3	1	6	77
Altri stati morbosi non specificati	1	0	0	0	0	0	1
Esame psichiatrico generale	0	0	1	0	0	0	1
In osservazione mentale	94	428	342	99	56	28	1.047
TOTALE	11.131	65.618	40.928	11.077	5.856	2.193	136.803

Fonte: Statistiche della sanità ISTAT - anno 1997

Tavola 5.2 - Accessi nei reparti psichiatrici degli Istituti di cura per disturbi psichici, per diagnosi dal 1988 al 1997 (quozienti per 100.000 persone)

DIAGNOSI	1988	1989	1990	1991	1992	1993	1994	1995	1996	1997
MASCHI E FEMMINE										
Psicosi	92,5	97,2	110,2	120,1	127,3	133,0	136,0	136,4	143,5	140,3
Stati psicotici organici senili e presenili	2,4	2,5	3,8	4,3	5,4	6,2	6,4	6,1	5,9	5,6
Demenza senile	1,8	1,8	2,6	3,1	3,9	4,4	4,9	4,7	4,6	4,0
Demenza presenile	0,3	0,3	0,3	0,4	0,5	0,4	0,4	0,3	0,3	0,3
Demenza arteriosclerotica	0,4	0,4	0,8	0,7	1,0	1,5	1,1	0,9	0,9	1,1
Altre e non specificate	0,0	0,0	0,1	0,0	0,0	0,0	0,1	0,1	0,1	0,1
Psicosi alcoliche	1,8	1,8	2,6	2,2	2,4	2,3	2,5	2,2	2,1	2,1
Psicosi da farmaci	0,2	0,1	0,4	0,9	1,0	1,4	1,3	1,2	0,9	1,1
Stati psicotici organici transitori	1,4	1,5	1,9	1,1	0,6	1,2	3,0	2,7	2,6	2,6
Altri stati psicotici organici cronici	1,0	0,5	0,8	0,8	0,9	1,1	1,0	0,9	1,0	1,1
Psicosi schizofreniche	38,4	41,3	49,6	53,0	55,3	59,9	63,0	62,6	65,6	63,9
Tipo semplice	0,6	0,5	2,3	4,1	5,5	6,9	8,0	6,6	5,2	3,1
Tipo efebrenico	1,6	1,5	2,3	2,3	2,6	3,1	4,0	3,3	3,4	3,3
Tipo catatonico	0,5	0,3	0,6	0,6	0,6	0,5	0,5	0,5	0,6	0,5
Tipo paranoide	6,1	7,4	8,4	12,3	14,4	16,7	15,7	16,6	17,7	17,6
Schizofrenia residuale	2,6	4,6	7,1	10,2	14,4	14,7	12,3	12,5	12,9	15,2
Altre e non specificate	26,9	26,9	28,9	23,6	17,9	18,0	22,5	23,0	26,0	24,1
Psicosi affettive	21,2	22,1	22,1	25,2	29,2	33,2	33,9	32,2	35,9	35,3
Maniaco depressiva tipo maniacale	3,5	4,6	4,4	4,2	6,6	9,9	9,2	6,9	7,3	7,1
Maniaco depressiva tipo depressivo	14,4	13,8	12,2	14,8	16,6	18,3	16,0	14,3	15,4	13,3
Maniaco depressiva tipo circolare	2,7	3,2	4,0	5,0	5,3	4,2	6,5	9,6	11,7	13,3
Altre	0,1	0,1	0,4	0,2	0,1	0,1	0,7	0,9	1,1	1,2
Non specificate	0,6	0,4	1,1	1,0	0,5	0,7	1,6	0,5	0,5	0,5
Stati paranoide	4,7	5,5	6,0	6,8	7,8	7,8	6,8	6,7	6,8	7,1
Altre psicosi non organiche	21,4	21,9	22,8	25,6	24,5	19,8	17,8	21,5	22,4	21,4
Psicosi con origine specifica nell'infanzia	0,1	0,1	0,2	0,1	0,1	0,1	0,2	0,2	0,2	0,2
Neurosi e turbe psichiche non psicotiche	46,3	48,9	64,8	66,0	69,8	75,3	80,6	84,0	86,3	91,2
Disturbi neurotici	21,0	21,9	34,2	34,5	36,5	37,9	36,8	36,3	35,1	37,2

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Disturbi della personalità	7,7	9,1	9,5	10,8	11,7	13,3	15,1	15,7	18,0	18,9
Deviazioni sessuali	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,1	0,0	0,0	0,0	0,1
Dipendenza dall'alcool	6,6	6,5	7,2	7,4	7,3	7,2	7,2	6,7	6,2	6,7
Farmacodipendenza	0,8	1,2	1,8	2,0	2,4	2,0	2,1	2,2	2,2	2,2
Tipo morfina	0,3	0,2	0,6	0,3	0,8	1,1	1,5	1,8	1,7	1,7
Tipo barbiturici	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,1	0,2	0,1
Tipo cocaina	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,1
Cannabis	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
Altre miste e non specificate	0,5	1,0	1,2	1,6	1,6	0,8	0,6	0,2	0,2	0,3
Abuso di droghe senza dipendenza	2,1	2,8	1,8	1,7	2,0	2,6	3,7	4,3	5,0	5,4
Altri disturbi psichici non psicotici	8,1	7,3	10,3	9,6	10,0	12,2	15,7	18,8	19,7	20,7
Oligofrenie	3,0	3,4	3,0	3,1	3,0	3,5	4,0	4,3	4,3	4,2
Oligofrenia lieve	1,0	0,9	1,3	1,1	1,2	1,5	1,4	1,6	1,7	1,4
Altre oligofrenie specificate	1,1	1,8	1,1	1,4	1,3	1,4	1,9	2,0	1,9	2,3
Oligofrenie non specificate	0,9	0,7	0,6	0,6	0,6	0,5	0,7	0,7	0,6	0,6
Altri stati morbosi e non specificati	3,2	2,4	3,0	2,2	2,4	2,4	3,5	3,4	3,8	2,2
Cretinismo e mixedema	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
Paralisi agitante	0,2	0,3	0,3	0,3	0,4	0,3	0,3	0,2	0,3	0,2
Epilessia	0,9	1,1	0,9	0,9	0,9	0,7	0,9	0,7	0,5	0,1
Altri stati morbosi non specificati	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
Esame psichiatrico generale	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
In osservazione mentale	2,0	1,1	1,9	0,9	1,1	1,5	2,3	2,4	2,9	1,8
TOTALE	145,0	151,9	181,0	191,4	202,5	214,3	224,1	228,1	237,9	237,9

Fonte: ISTAT - anno 1997

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

I DISABILI E LA FAMIGLIA

Tavola 6.1 - Famiglie per numero di componenti, presenza di disabili e tipologia familiare. Anno 1994

PRESENZA DI DISABILI
TIPOLOGIA FAMILIARE

NUMERO DI COMPONENTI

Uno Due Tre Quattro Cinque e più Totale

DATI IN MIGLIAIA

CON DISABILI						
Persona sola	627	-	-	-	-	627
Insieme di parenti	-	90	12	6	-	107
Coppia senza figli	-	585	90	6	1	682
Coppia con figli	-	-	230	258	170	658
Monogenitore	-	166	47	15	6	233
Due o più nuclei	-	-	-	9	46	55
Totale	627	841	378	294	222	2.362

SENZA DISABILI						
Persona sola	3.595	-	-	-	-	3.595
Insieme di parenti	-	236	21	1	2	260
Coppia senza figli	-	3.275	133	18	2	3.428
Coppia con figli	-	-	3.900	4.117	1.394	9.412
Monogenitore	-	787	417	113	26	1.342
Due o più nuclei	-	-	-	47	123	170
Totale	3.595	4.298	4.471	4.296	1.548	18.208

TOTALE						
Persona sola	4.223	-	-	-	-	4.223
Insieme di parenti	-	326	33	6	2	368
Coppia senza figli	-	3.860	223	25	3	4.110
Coppia con figli	-	-	4.130	4.376	1.564	10.070
Monogenitore	-	952	464	127	32	1.575
Due o più nuclei	-	-	-	57	169	225
Totale	4.223	5.139	4.849	4.590	1.770	20.571

COMPOSIZIONE PERCENTUALE PER RIGA

CON DISABILI						
Persona sola	100,0	-	-	-	-	100,0
Insieme di parenti	-	84,0	10,8	5,2	-	100,0
Coppia senza figli	-	85,8	13,2	0,9	0,1	100,0
Coppia con figli	-	-	34,9	39,2	25,8	100,0
Monogenitore	-	71,2	20,0	6,3	2,5	100,0
Due o più nuclei	-	-	-	16,7	83,3	100,0
Totale	26,6	35,6	16,0	12,4	9,4	100,0

SENZA DISABILI						
Persona sola	100,0	-	-	-	-	100,0
Insieme di parenti	-	90,8	8,1	0,3	0,9	100,0
Coppia senza figli	-	95,5	3,9	0,5	0,1	100,0
Coppia con figli	-	-	41,4	43,7	14,8	100,0
Monogenitore	-	58,6	31,1	8,4	1,9	100,0
Due o più nuclei	-	-	-	27,8	72,2	100,0
Totale	19,7	23,6	24,6	23,6	8,5	100,0

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

TOTALE

Persona sola	100,0	-	-	-	-	100,0
Insieme di parenti	-	88,8	8,9	1,7	0,6	100,0
Coppia senza figli	-	93,9	5,4	0,6	0,1	100,0
Coppia con figli	-	-	41,0	43,5	15,5	100,0
Monogenitore	-	60,5	29,4	8,1	2,0	100,0
Due o più nuclei	-	-	-	25,1	74,9	100,0
Totale	20,5	25,0	23,6	22,3	8,6	100,0

COMPOSIZIONE PERCENTUALE PER COLONNA

CON DISABILI

Persona sola	100,0	-	-	-	-	26,6
Insieme di parenti	-	10,7	3,1	1,9	-	4,5
Coppia senza figli	-	69,6	23,8	2,2	0,3	28,9
Coppia con figli	-	-	60,8	87,8	76,5	27,8
Monogenitore	-	19,7	12,3	5,0	2,6	9,9
Due o più nuclei	-	-	-	3,1	20,6	2,3
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0

SENZA DISABILI

Persona sola	100,0	-	-	-	-	19,7
Insieme di parenti	-	5,5	0,5	0,0	0,1	1,4
Coppia senza figli	-	76,2	3,0	0,4	0,1	1,4
Coppia con figli	-	-	87,2	95,8	90,1	51,7
Monogenitore	-	18,3	9,3	2,6	1,7	7,4
Due o più nuclei	-	-	-	1,1	8,0	0,9
TOTALE	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0

Fonte: Indagine Multiscopo sulle famiglie Istat - anno 1994

Tavola 6.2 - Persone di 6 anni e più disabili per classe di età presenza di disabilità, contesto familiare e sesso. Anno 1994 (composizione percentuale per colonna)

PRESENZA DI DISABILITÀ CONTESTO FAMILIARE	CLASSI DI ETÀ (anni)					Totale
	6 - 24	25 - 44	45 - 64	65 - 74	75 e più	

MASCHI E FEMMINE

CON DISABILITÀ

Famiglie senza nuclei: una persona sola	-	4,1	13,1	23,6	33,8	23,4
Altre famiglie senza nuclei	1,4	2,1	3,7	4,0	6,0	4,5
In coppia con figli come membro aggregato	-	1,9	0,9	2,7	9,7	5,3
In coppia senza figli come membro aggregato	0,2	1,1	1,1	1,0	5,2	2,9
In nucleo monogenitore come membro aggr.	-	-	0,1	0,2	1,8	0,9
In coppia con figli come genitore	-	33,0	46,7	14,4	3,8	14,3
In coppia con figli come figlio	91,7	36,6	0,8	-	-	10,3
In nucleo monogenitore come genitore	-	2,4	5,3	5,4	10,1	6,9
In nucleo monogenitore come figlio	5,6	10,6	3,1	0,3	-	1,6
In coppia senza figli	-	4,0	24,0	45,7	26,8	27,5

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

In famiglie con più nuclei	1,1	4,2	1,2	2,6	2,9	2,4
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0

SENZA DISABILITÀ

Famiglie senza nuclei: una persona sola	0,7	5,0	7,2	20,6	32,3	7,1
Altre famiglie senza nuclei	0,4	1,0	1,3	3,0	5,4	1,3
In coppia con figli come membro aggregato	0,2	0,3	0,4	2,3	6,8	0,8
In coppia senza figli come membro aggregato	0,2	0,3	0,3	0,9	1,7	0,4
In nucleo monogenitore come membro aggr.	0,0	0,1	0,2	0,4	1,0	0,2
In coppia con figli come genitore	1,9	59,1	63,7	18,4	5,8	38,9
In coppia con figli come figlio	85,1	14,9	0,3	-	-	27,5
In nucleo monogenitore come genitore	0,1	2,0	4,9	5,4	5,1	2,7
In nucleo monogenitore come figlio	8,0	5,1	1,5	0,2	-	4,2
In coppia senza figli	1,5	10,0	18,2	46,2	39,5	14,8
In famiglie con più nuclei	1,8	2,2	2,0	2,5	2,3	2,1
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0

TOTALE

Famiglie senza nuclei: una persona sola	0,7	5,0	7,3	20,9	32,9	7,9
Altre famiglie senza nuclei	0,5	1,0	1,4	3,1	5,6	1,5
In coppia con figli come membro aggregato	0,2	0,3	0,4	2,3	7,9	1,0
In coppia senza figli come membro aggregato	0,2	0,3	0,4	0,9	3,0	0,5
In nucleo monogenitore come membro aggr.	0,0	0,1	0,2	0,4	1,3	0,2
In coppia con figli come genitore	1,9	58,9	63,1	18,0	5,1	37,7
In coppia con figli come figlio	85,2	15,0	0,4	-	-	26,7
In nucleo monogenitore come genitore	0,1	2,0	4,9	5,4	7,0	2,9
In nucleo monogenitore come figlio	8,0	5,1	1,5	0,2	-	4,1
In coppia senza figli	1,5	10,0	18,4	46,1	34,8	15,4
In famiglie con più nuclei	1,8	2,2	2,0	2,5	2,5	2,1
Totale generale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0

Fonte: Indagine Multiscopo sulle famiglie Istat - anno 1994

Documentazione distribuita in sede di Conferenza Nazionale

- Le politiche del Governo per l'handicap 1996-1999
- Guida alla legge 21 maggio 1998 n. 162 e Guida alla legge 28 agosto 1997 n. 284
- Handicap e legislazione *Diritti in gioco*
- Qualità nell'accoglienza turistica di clienti con bisogni speciali
- Relazione al Parlamento anno '97
- Relazione al Parlamento anno '98
- Solidarietà Sociale: nel laboratorio del nuovo Welfare
- Comunicare la diversità
Una ricerca sulla tematizzazione della disabilità nella teoria sociologica e nei media
- Portale handicap (www.affarisocialihandicap.it)
- Numero verde "Vacanze serene" 800271027